

La vendemmia

poesia

di Alessandro Onofri



*Grappoli corposi.
Contorti attorno ai tralci,
celati da foglie ruvide,
come estrema difesa da mani e roncole
che cercano, tagliano, strappano.
Però non è strazio ma amore.
Mani collose di zucchero trasudante dagli acini.
Promessa di vino generoso.
Contatto con la forza della natura,
che rallegra lo spirito e apre i cuori.
Alacre corsa contro la pioggia incombente.
Festa finale attorno ad un desco campestre,
incorniciato da ubertose colline.
Profumo di mosto, nella brezza autunnale,
a consolidare vecchie sincere amicizie.*

(foto di Paolo Michelini)